**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**

**PER ALUNNI**

**CON DSA**

**(SCUOLA PRIMARIA)**

**PREMESSA**

La Legge n. 170/2010 che detta “Nuove norme in materia di Disturbi specifici di Apprendimento in ambito scolastico” ha portato al riconoscimento legislativo delle difficoltà che gli allievi con DSA incontrano in ambito scolastico. L’emanazione del D.M. n.5669 del 12 luglio 2011 e delle “Linee guida per il diritto allo studio degli studenti con DSA” esplicitano gli aspetti applicativi della legge 170/2010.

Le Linee guida, oltre che presentare le diverse tipologie di disturbi specifici di apprendimento, contengono anche alcune indicazioni, elaborate sulla base delle più recenti conoscenze scientifiche, per realizzare interventi didattici individualizzati e personalizzati, utilizzando gli strumenti compensativi e le misure dispensative necessarie.

**FINALITA’**

(art.2 legge 8 ottobre 2010, n.170)

La legge **8 ottobre 2010 , n. 170** persegue, per le persone con DSA, le seguenti finalità:

a) garantire il diritto all'istruzione;

b) favorire il successo scolastico, anche attraverso misure didattiche di supporto, garantire una formazione adeguata e promuovere lo sviluppo delle potenzialità;

c) ridurre i disagi relazionali ed emozionali;

d) adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti;

e) preparare gli insegnanti e sensibilizzare i genitori nei confronti delle problematiche legate ai DSA;

f) favorire la diagnosi precoce e percorsi didattici riabilitativi;

g) incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari durante il percorso di istruzione e di formazione;

h) assicurare eguali opportunità di sviluppo delle capacità in ambito sociale e professionale

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

- DPR 275/99 “*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche”*

- Nota MIUR 4099/A4 del 5.10.04 “*Iniziative relative alla dislessia”*

- Nota MIUR 26/A4 del 5.01.05 *“Iniziative relative alla dislessia”*

- Nota MIUR 4600 del 10 maggio 2007 “*Circolare n. 28 del 15 marzo 2007 sull’esame di stato*

*conclusivo del primo ciclo di istruzione nelle scuola statali e paritarie per l’anno scolastico 2006-*

*2007- precisazioni”*

- Nota MPI 4674 del 10 maggio 2007 *“Disturbi di apprendimento- Indicazioni operative”*

- Indicazioni per il curricolo per la scuola dell’Infanzia e per il primo ciclo dell’Istruzione. D.M.

31/07/2007

- Indicazioni Nota Ufficio Scolastico regionale Emilia Romagna n. 13925 del 4/9/07 in “*Disturbi*

*Specifici di Apprendimento (dislessia, disgrafia, discalculia) in allievi non certificati in base alla L.*

*104/92. Suggerimenti operativi.”*

- OM n. 30 del 10.03.2008 *“Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli*

*Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore nelle scuole statali e*

*non statali. Anno scolastico 2007/2008”*

- CM n. 32 del 14.03.2008 *“Scrutini ed esami di stato a conclusione del primo ciclo di istruzione-*

*Anno scolastico 2007/2008”*

- CM n. 54 del 26.05.2008, “*Esami di stato per la Secondaria di Primo Grado, anno scolastico*

*2007/2008, prova scritta a carattere nazionale.”*

- Nota Ufficio Scolastico regionale Emilia Romagna n. 1425 del 3/2/09 “*Disturbi Specifici di*

*Apprendimento: successo scolastico e strategie didattiche. Suggerimenti operativi.”*

- DPR 122/2009, *Regolamento sulla valutazione degli alunni*.

- Legge 8 ottobre 2010, n. 170, *Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in*

*ambito scolastico.*

**Piano Didattico Personalizzato**

Anno Scolastico ………………

Ordine di scuola:………………………………………………………………………………………..

Plesso:…………………………………………………………………………………………………..

1. **DATI RELATIVI ALL’ALUNNO**

|  |  |
| --- | --- |
| **Cognome e nome** |  |
| **Data e luogo di nascita** |  |
| **Classe** |  |
| **Insegnante coordinatore della classe** |  |
| **Diagnosi specialistica**  | Redatta da …………… presso … in data …………………….Specialista/i di riferimento : ………………….Eventuali raccordi fra specialisti ed insegnanti |
| **Informazioni dalla famiglia** |  |
| **Interventi pregressi e/o contemporanei al percorso scolastico**  | effettuati da… presso…periodo e frequenza…..modalità…. |
| **Scolarizzazione pregressa** | Documentazione relativa alla scolarizzazione e alla didattica nella scuola dell’infanzia e nella scuola primaria |

**SITUAZIONE DELLA CLASSE**

|  |  |
| --- | --- |
| Alunni in totale n° |  |
| Alunni con disabilità n° |  |
| Alunni stranieri n° |  |

**AZIENDA ASL**

|  |  |
| --- | --- |
| Azienda USL n°/distretto |  |

**SINTESI DIAGNOSTICA**

□ Dislessia □ Disgrafia □ Disturbo specifico del linguaggio

□ Discalculia □ Disortografia □ Altro……………………………

1. **DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI**

**Lettura** ( Legge 170/10, Art. 1, comma 2)

|  |  |
| --- | --- |
| **Dislessia*** Grave
* Media
* Lieve
 | **Elementi desunti dalla diagnosi** |
| **Cosa legge:*** singole lettere
* sillabe semplici/complesse
* singole parole mono/bi/tri e polisillabiche
* intere frasi
* brani di breve lunghezza
 |
| **Carattere utilizzato:*** stampato maiuscolo
* stampato minuscolo
* corsivo
 |
| **Qualità della lettura*** lenta
* imprecisa
* sillabata

**Indicare gli errori ricorrenti:*** mancato riconoscimento del grafema
* inversioni di fonemi
* sostituzioni (scambio di grafemi)
* non rispetta la punteggiatura
* prosodia (accento, tono e intonazione)

**Come legge:*** mentalmente
* ad alta voce
* altro…..
 |
| **Comprensione:*** Comprende semplici frasi
* Comprende brani di breve lunghezza
* Accede in modo autonomo al testo
* …..
 |

**Scrittura (**Legge 170/10, art.1, commi 3 e 4)

|  |  |
| --- | --- |
| **Disortografia*** Grave
* Media
* Lieve
 | **Elementi desunti dalla diagnosi** |
| **Cosa scrive:*** scrive singole sillabe
* semplici
* complesse
* singole parole mono/bi/tri o polisillabiche
* frasi medio lunghe
* brevi testi
* Altro\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
 |
| **Indicare gli errori ricorrenti:*** Errori fonologici (omissioni, sostituzioni, inversioni di lettere e sillabe)
* Errori fonetici (doppie, accenti)
* Errori ortografici (uso dell’H, apostrofo, separazioni e fusioni illegali)
* Errori semantico-lessicali (es. l’ago/lago, la radio/l’aradio)
* Altro\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
 |
| **Come scrive*** Copia (dalla lavagna,da testo)
* Scrive sotto dettatura
* Utilizza ausili per la scrittura
* Altro\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Qualità della scrittura caratteristiche:*** chiara
* grande
* pesante

**Carattere:*** stampato maiuscolo
* minuscolo
* o corsivo
 |
| **Disgrafia*** Grave
* Media
* Lieve
 |
| **Qualità del tratto*** segmentato
* fluido
* eccessiva pressione
 |

**Calcolo** (Legge 170/10, art. 1, comma 5)

|  |  |
| --- | --- |
| **Discalculia*** Grave
* Media
* Lieve
 | **Elementi desunti dalla diagnosi** |
| **Prerequisiti del calcolo**(es: quantità, grandezza, seriazione, classificazione in base ad uno o più attributi…)* Riconosce i simboli numerici
* Associa il simbolo alla quantità
* Conosce il valore posizionale delle cifre
* Esegue seriazioni e classificazioni
* Altro\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
 |
| **Difficoltà*** Difficoltà nella lettura, nella scrittura e nella ripetizione del numero
* Difficoltà nell’identificazione della grandezza

**Difficoltà nella manipolazione del numero con errori:*** Nelle tabelline
* Nel calcolo a mente o scritto
* Nell’incolonnamento
* Nelle operazioni
* Nel riconoscimento della formula da applicare
* Di applicazione della formula
* o Altro
 |

**Lingue straniere**

**Lettura** (L.170/10, art. 5)

|  |  |
| --- | --- |
| **Cosa legge*** singole lettere (alfabeto)
* sillabe semplici/complesse
* le parole in chiaro (suono corrispondente al grafema)
* intere frasi
* brani di breve lunghezza
* dieresi e dittonghi
 | **Elementi desunti dalla diagnosi** |
| **Carattere utilizzato*** stampato maiuscolo
* stampato minuscolo
 |
| **Qualità della lettura*** lenta
* imprecisa
* sillabata

**Come legge*** mentalmente
* ad alta voce
 |
| **Comprensione*** comprende singole parole
* comprende semplici frasi
* comprende brani di breve lunghezza
* accede in modo autonomo al testo
 |
| **Ascolto** |
| **Comprende singole parole*** comprende semplici frasi
* comprende semplici testi
* riconosce dal contesto la parte grammaticale
* riconosce vocaboli specifici per disciplina
 |

1. **CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI**

|  |  |
| --- | --- |
| Collaborazione e partecipazione  | □ da acquisire □ adeguata □ da rafforzare |
| Relazionalità con compagni/adulti  | □ da acquisire □ adeguata □ da rafforzare |
| Frequenza scolastica. | □ saltuaria □ regolare |
| Accettazione e rispetto delle regole | □ da acquisire □ adeguata □ da rafforzare |
| Motivazione al lavoro scolastico | □ da acquisire □ adeguata □ da rafforzare |
| Capacità organizzative  | □ da acquisire □ adeguata □ da rafforzare |
| Rispetto degli impegni e delle responsabilità | □ da acquisire □ adeguata □ da rafforzare |
| Consapevolezza delle proprie difficoltà  | □ da acquisire □ adeguata □ da rafforzare |
| Autovalutazione delle proprie abilità e potenzialità nelle diverse discipline | □ da acquisire □ adeguata □ da rafforzare |
| Tempi di attenzione  | □ non adeguato □ adeguato |
| Livello di autonomia nell’organizzazionedel lavoro scolastico  | □ non adeguato □ adeguato |
| Autostima dell’alunno | □ nulla o scarsa □ sufficiente □ buona  |
| Grado di autonomia dell’alunno/a | □ insufficiente □ scarso □ buono |

1. **CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO**

|  |  |
| --- | --- |
| Capacità di memorizzare procedure operative nelle discipline tecnico-pratiche *(formule, strutture grammaticali, regole che governano la lingua…)*  |  |
| Capacità di immagazzinare e recuperare le informazioni (*date, definizioni, termini specifici delle discipline,….)*  |  |
| Capacità di organizzare le informazioni (*integrazione di più informazioni ed elaborazione di concetti)*  |  |

**Note**

*Informazioni ricavabili da:*

• *diagnosi/incontri con specialisti*

• *rilevazioni effettuate dagli insegnanti*

1. **STRATEGIE UTILIZZATE DALL’ALUNNO NELLO STUDIO**

 Strategie utilizzate *(sottolinea, identifica parole–chiave, costruisce schemi, tabelle o diagrammi.)*

 Modalità di affrontare il testo scritto *(computer, schemi, correttore ortografico,…)*

 Modalità di svolgimento del compito assegnato *(è autonomo, necessita di azioni di supporto,…)*

 Riscrittura di testi con modalità grafica diversa

 Usa strategie per ricordare (*uso immagini, colori, riquadrature,…)*

**Nota** *Informazioni ricavabili da osservazioni effettuate dagli insegnanti*

1. **STRUMENTI UTILIZZATI DALL’ALUNNO NELLO STUDIO**

 Strumenti informatici *(libro digitale,programmi per realizzare grafici,…)*

 Fotocopie adattate

 Utilizzo del PC per scrivere

 Registrazioni

 Testi con immagini

Altro

***Nota*** *Informazioni ricavabili da osservazioni effettuate dagli insegnanti*

1. **INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE ALL’INTERNO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI PER IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE FOMDAMENTALI**

(disciplina o ambito disciplinare):………………………………………………………………

…………………………………………………………………………………...............................

………………………………………………………………………………………………………..

………………………………………………………………………………………………………..

(disciplina o ambito disciplinare):………………………………………………………………

…………………………………………………………………………………................................

……………………………………………………………………………………………………….. …………………………………………………………………………………………………

(disciplina o ambito disciplinare):………………………………………………………………

…………………………………………………………………………………...............................

………………………………………………………………………………………………………..

………………………………………………………………………………………………………..

(disciplina o ambito disciplinare):………………………………………………………………

…………………………………………………………………………………................................

……………………………………………………………………………………………………….. …………………………………………………………………………………………………

1. **STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE UTILIZZABILI**
* Incoraggiare l’apprendimento collaborativo (“Imparare non è solo un processo individuale: la dimensione comunitaria dell’apprendimento svolge un ruolo significativo”);
* favorire le attività in piccolo gruppo e il tutoraggio;
* promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere “al fine di imparare ad apprendere”
* privilegiare l’apprendimento esperienziale e laboratoriale “per favorire l’operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa”;
* sollecitare le conoscenze precedenti per introdurre nuovi argomenti e creare aspettative;
* sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle proprie strategie di apprendimento individuare mediatori didattici che facilitano l’apprendimento (immagini, schemi, mappe …).
1. **MISURE DISPENSATIVE**

Dopo aver letto accuratamente le misure sotto elencate, individuare e selezionare la tipologia più corrispondente alle esigenze dell’alunno, per ciascun ambito disciplinare.

* Dispensa dalla presentazione dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell’apprendimento (corsivo maiuscolo e minuscolo, stampato maiuscolo e minuscolo)
* Dispensa dall’uso del corsivo
* Dispensa dall’uso dello stampato minuscolo
* Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
* Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
* Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie (in quanto vi è una notevole difficoltà nel ricordare nomi, termini tecnici e definizioni)
* Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
* Dispensa dai tempi standard (prevedendo, ove necessario, una riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi)
* Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
* Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle varie materie evitando possibilmente di richiedere prestazioni nelle ultime ore
* Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all’orale non considerando errori ortografici e di spelling
* Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato ortografico, sintesi vocale, mappe, schemi, formulari.
* Elasticità nella richiesta di esecuzione dei compiti a casa, per i quali si cercherà di istituire un produttivo rapporto scuola-famiglia (tutor)
* Altro………………………………………
1. **STRUMENTI COMPENSATIVI**

L’alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi nelle diverse aree disciplinari in base alle difficoltà riscontrate:

* Utilizzo di schemi e tabelle, elaborate dal docente e/o dall’alunno, di grammatica (es. tabelle delle coniugazioni verbali…) come supporto durante compiti e verifiche
* Utilizzo di tavole, elaborate dal docente e/o dall’alunno, di matematica (es. formulari, linea dei numeri, tabelle delle formule… ) e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche
* Utilizzo di mappe e schemi (elaborate dal docente e/o dallo studente per sintetizzare e strutturare le informazioni) durante l’interrogazione, eventualmente anche su supporto digitalizzato (video presentazione), per facilitare il recupero delle informazioni e migliorare l’espressione verbale
* Utilizzo di altri linguaggi e tecniche (ad esempio il linguaggio iconico e i video…) come veicoli che possono sostenere la comprensione dei testi e l’espressione
* Utilizzo di dizionari digitali su computer (cd rom, risorse on line)
* Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali) specificati nella tabella degli obiettivi
* Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico per l’italiano e le lingue straniere, con tecnologie di sintesi vocale (in scrittura e lettura)
* Utilizzo del computer fornito di stampante e scanner con OCR per digitalizzare i testi cartacei
* Utilizzo della sintesi vocale in scrittura e lettura (se disponibile, anche per le lingue straniere)
* Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri…).
* Utilizzo di libri e documenti digitali per lo studio o di testi digitalizzati con OCR
* Utilizzo di quaderni con righe e/o quadretti speciali
* Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi
* Altro\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
1. **CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA**

* Modalità di presentazione delle verifiche (cartacea, al pc, con software specifici, altro…)
* Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare più supporti (videoscrittura, correttore ortografico, sintesi vocale)
* Accordo sui tempi e sui modi delle interrogazioni su parti limitate e concordate del programma, evitando di spostare le date fissate
* Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi non considerando errori ortografici
* Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla, V/F, chiusa e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale) riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
* Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
* Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l’uso di schemi riadattati e/o mappe durante l’interrogazione
1. **CRITERI E MODALITA’ DI VALUTAZIONE**
* La valutazione delle prove scritte tiene conto del contenuto e non della forma.
* Valutazione delle conoscenze e non delle carenze.
* La valutazione terrà conto dei progressi acquisiti, dell’impegno, delle conoscenze apprese e alle strategie operate.
* Riservare maggiore considerazione per le corrispondenti prove orali, come misura compensativa, laddove la prova scritta non fosse soddisfacente.
* Escludere dalla valutazione gli errori di trascrizione e di calcolo.
* Valutare la progressione degli apprendimenti e l’impegno.
* Non si considerano gli errori ortografici nelle verifiche scritte delle lingue.
* Valutare i miglioramenti e l’uso autonomo degli strumenti tecnologici e metodologici.
* Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
* Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l’autostima e le motivazioni di studio
* Favorire situazioni di apprendimento cooperativo tra compagni (anche con diversi ruoli)

**PATTO CON LA FAMIGLIA E CON L’ALUNNO**

Gli insegnanti della classe…………. ,in accordo con la famiglia, individuano nel PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO le misure dispensative e compensative, ritenute più idonee per un proficuo percorso scolastico.

**DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE DIRIGENTE SCOLASTICO**

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**GENITORI REFERENTE DSA**

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Data:……